

**CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI
VERBALE DI SEDUTA DELLA ASSEMBLEA CONSORTILE
DEL CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI**

Seduta Pubblica – Prima Convocazione - Seduta ordinaria

L'Anno duemilaquindici addì 30 del mese di Marzo alle ore 16.00, presso la sala Consigliare del Municipio di Albairate, si è riunita l'Assemblea Consortile del Consorzio dei Comuni dei Navigli costituita con atto notarile il 23 Maggio 2000.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea, Ing. Matteo Motta, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), Statuto del Consorzio.

Verbalizza il Segretario dell'Assemblea, Dr.ssa Maria Baselice.

All'appello, effettuato dal Presidente dell'Assemblea, risultano presenti gli Enti consorziati di seguito indicati:

COMUNE	Quote		SINDACO	PRESENZA	DELEGATO	PRESENZA
	CAPITALE	GESTIONE				
Albairate	4,55%	3,98%	Pioltini Giovanni	X		
Arluno	4,55%	6,93%	Agolli Moreno		Vice-Sindaco Bonazzoli	X
Bernate Ticino	4,55%	3,33%	Chiaramonte Osvaldo			
Besate	4,55%	2,93%	Codegoni Mariarosa	X		
Boffalora S.T.	4,55%	3,77%	Trezzani Curzio			
Bubbiano	4,55%	3,06%	Cantoni Stefano	X		
Buscate	4,55%	4,02%	Pisoni Marina Teresa			
Busto Garolfo	4,55%	7,73%	Biondi Susanna		Assessore Milan	X
Calvignasco	4,55%	2,58%	Motta Matteo	X		
Casorate Primo	4,55%	5,55%	Longhi Antonio			
Cassinetta di L.	4,55%	2,86%	Accinasio Daniela			
Castano Primo	4,55%	6,62%	Pignatiello Giuseppe		Assessore Canziani	X
Cislano	4,55%	3,99%	Dure' Luca	X		
Corbetta	4,55%	9,41%	Balzarotti Antonio	X		
Cuggiono	4,55%	5,42%	Polloni Flavio			
Cusago	4,55%	3,61%	Pallazzoli Daniela		Assessore Girola	X
Mesero	4,55%	3,74%	Fusè Filippo	X		
Morimondo	4,55%	2,56%	Marelli Marco	X		
Motta Visconti	4,55%	5,21%	De Giuli Primo Paolo			
Ozzero	4,55%	2,71%	Villani Guglielmo			
Vanzaghella	4,55%	4,27%	Giani Leopoldo Angelo		Vice-Sindaco Torretta	X
Vittuone	4,55%	5,73%	Bagini Fabrizio		Assessore Bodini	X

Sono pertanto presenti n. 14 Comuni consorziati, rappresentati dal Sindaco o da suo Delegato, pari al 63,64% delle quote capitale e al 67,60% delle quote di gestione, per la discussione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Presentazione proposta tecnica relativa alla Riscossione Coattiva Diretta da parte del Consorzio e deliberazioni relative.
3. Valutazione bozze di Regolamento TARI/TARIP 2015 e deliberazioni relative.
4. Valutazione bozza Contratto di Servizio 2015-2019 e deliberazioni relative.
5. Varie ed eventuali.

In rappresentanza del Consorzio sono presenti il Presidente Carlo Ferrè, il Vice-Presidente Loris Damiani, il Consigliere Antonio Airaghi e il Direttore Christian Migliorati.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea, richiamando l'Assemblea consortile del 26/11/2014, informa i Soci che nell'ordine del giorno della prossima Assemblea provvederà a far inserire la nomina del Vice-Presidente, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto consortile.

Al riguardo il Direttore precisa che il Presidente Motta aveva fornito l'indicazione e che per un disguido l'argomento non è stato inserito nell'ordine del giorno della lettera di convocazione della Assemblea odierna.

Prende quindi la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che informa i presenti riguardo i procedimenti in corso relativi alle istanze di recesso dal Consorzio avanzate dai Comuni di Boffalora Ticino, Buscate, Cuggiono e Motta Visconti.

L'Assemblea prende atto degli interventi sopra riportati.

Punto 1) – Approvazione verbali sedute precedenti

L'Assemblea delibera, con la astensione dei Comuni di Arluno e Morimondo, il Verbale di seduta assembleare del 26/11/2014, inviato dagli uffici del Consorzio agli Enti consorziati in data 27/01/2015, a mezzo PEC.

Punto 2) – Presentazione proposta tecnica relativa alla Riscossione Coattiva Diretta da parte del Consorzio e deliberazioni relative

Il Direttore illustra in dettaglio ai Soci la procedura gestione e sollecito dei crediti, tributari e corrispettivi, insoluti, presentando inoltre una proposta tecnica di fattibilità della emissione diretta da parte del Consorzio delle Ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del DL 248/2007; il Vice-Presidente Damiani illustra quindi le simulazioni di esecuzione della procedura, formulate per la riscossione degli importi insoluti relativi alla TARI e alla TARIP 2014, analizzando in modo puntuale la tempistica di ogni fase.

Dopo ampia discussione, con gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Mesero, Vanzaghello, Arluno, Calvignasco e Cisliano e il relativo riscontro fornito dai rappresentanti del Consorzio, l'Assemblea dei Soci:

preso atto

- della proposta tecnica di Riscossione coattiva diretta della Tariffa Rifiuti e delle simulazioni di esecuzione della procedura, formulate per la riscossione degli importi insoluti relativi alla TARI e alla TARIP 2014, presentate dai rappresentanti del Consorzio;

valutati

- la articolazione della procedura di Riscossione coattiva in relazione alla struttura organizzativa del Consorzio;
- la fattibilità di procedere alla emissione e alla gestione dirette delle Ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del DL 248/2007;

valutati altresì

- la convenienza di carattere economico per il Consorzio e per gli Enti consorziati;
- i vantaggi di seguito indicati:
 - il servizio erogato tramite il gestionale in uso permetterà di effettuare le operazioni previste con semplicità e linearità, integrando, in riferimento allo stesso contribuente, sia le attività svolte all'interno dell'ufficio, che quelle affidate all'esterno;
 - riduzione dei tempi e dei costi previsti per l'esecuzione dell'intero ciclo del coattivo;
 - pieno controllo, da parte del Consorzio, di tutte le fasi, gestite in maniera organica e con un unico strumento, con evidenti vantaggi sul piano del reperimento delle informazioni e dello stato delle posizioni;

- stessa base dati di partenza utilizzata per le consuete attività gestionali di sportello o back office:
 - banca dati relativa al credito già costituita e disponibile sul gestionale in uso. Lo stato di ogni scadenza permette infatti di individuare in maniera rapida e sicura tutti gli elementi relativi al credito e produrre la base per la generazione del primo atto (Ingiunzione);
 - La seconda fase, oltre a essere più veloce, è anche più economica avendo la possibilità di utilizzare l'attuale operatore per la stampa e il recapito;
- il supporto sistematico di professionisti esperti del settore;

delibera all'unanimità di:

- il recepimento della proposta di Riscossione coattiva diretta dei crediti insoluti TARI/TARIP, come sopra descritta, conferendo il mandato all'Organo Amministrativo del Consorzio per l'esecuzione della stessa;
- la applicazione, all'atto della emissione dei solleciti di pagamento a mezzo Raccomandata A/R, del costo di € 7,30.= per sollecito, a copertura dei costi amministrativi sostenuti in questa fase per il recupero dell'importo insoluto;
- la applicazione, all'atto della emissione delle Ingiunzioni di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e del DL 248/2007, del costo di € 35,00.= per ingiunzione, a copertura dei costi amministrativi sostenuti (spese di notifica ed interessi esclusi) in questa fase per il recupero dell'importo insoluto;
- l'emissione, nei confronti delle utenze domestiche morose, l'ingiunzione di pagamento esclusivamente per l'importo annuo dovuto e non per singola rata, indipendentemente dall'importo della stessa;
- l'emissione, nei confronti delle utenze non domestiche morose, l'ingiunzione di pagamento al superamento dell'importo dovuto, per singola rata o per più rate cumulate, di € 200,00.=, provvedendo in ogni caso alla emissione di ingiunzione di pagamento per ogni importo dovesse risultare insoluto entro l'anno di riferimento della bolletta/fattura.

Alle ore 17.30 lascia la seduta anche il Sindaco del Comune di Cisliano, che delega il Sindaco di Corbetta dando per rato e valido il suo operato: sono pertanto sempre presenti n. 14 Comuni consorziati, rappresentati dal Sindaco o da suo Delegato, pari al 63,64% delle quote capitale e al 67,60% delle quote di gestione.

Alla stessa ora lascia la seduta anche la Dr.ssa Baselice, scusandosi con i presenti di doversi assentare a causa della sovrapposizione di impegni istituzionali; con il consenso dell'interessato, l'Assemblea consortile nomina quindi Segretario della presente seduta assembleare il rappresentante del Comune di Arluno, Dott. Igor Bonazzoli.

Punto 3) – Valutazione bozze di Regolamento TARI/TARIP 2015 e deliberazioni relative

Il Direttore del Consorzio, richiamando la deliberazione assembleare del 10/03/2014, illustra ai Soci le bozze dei nuovi Regolamenti TARI Tributo e TARIP Corrispettivo predisposti dalla struttura consortile con il supporto di specialisti esterni e a seguito del confronto con i Responsabili degli Uffici Tributi di alcuni Enti consorziati, inviate a mezzo PEC a tutti gli Enti consorziati e agli atti del Consorzio quale parte integrante del presente Verbale; al riguardo evidenzia in dettaglio le parti interessate da integrazioni e rettifiche, a recepimento anche delle evoluzioni normative e interpretative nel frattempo intercorse.

Si apre quindi la discussione.

Alle ore 18.15 lascia la seduta il Sindaco del Comune di Corbetta, che delega il Sindaco di Albairate dando per rato e valido il suo operato: sono pertanto sempre presenti n. 14 Comuni consorziati, rappresentati dal Sindaco o da suo Delegato, pari al 63,64% delle quote capitale e al 67,60% delle quote di gestione.

Alle ore 18.30 lascia la seduta anche il rappresentante del Comune di Vittuone, che delega il Sindaco di Albairate dando per rato e valido il suo operato: sono pertanto sempre presenti n. 14 Comuni consorziati, rappresentati dal Sindaco o da suo Delegato, pari al 63,64% delle quote capitale e al 67,60% delle quote di gestione.

Dopo ampia discussione, con gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Vanzaghello, Busto Garolfo, Vittuone, Arluno, Mesero e Morimondo e il relativo riscontro fornito dai rappresentanti del Consorzio, l'Assemblea dei Soci:

preso atto

- delle proposte di Regolamento TARI Tributo e TARIP Corrispettivo predisposte dal Consorzio;

valutati

- gli aspetti normativi e interpretativi di recente introduzione;
- la strutturazione dei regolamenti attualmente adottati dagli Enti consorziati;

valutati altresì

- la ripartizione dei costi per il servizio di igiene urbana tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche;

delibera, con la astensione del Comune di Cusago, la approvazione dei predetti Regolamenti TARI e TARIP predisposti dal Consorzio con le rettifiche di seguito indicate:

Regolamento TARI Tributo

- **Art.4, comma 3 (Presupposti per l'applicazione della TARI)**

3. Per le altre unità immobiliari, la superficie da utilizzare per il calcolo della TARI, ai sensi del comma 648 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è pari a quella calpestabile. La superficie calpestabile viene misurata come segue:

- a) la superficie dei locali assoggettabile a TARI è misurata al netto dei muri, escludendo i balconi e le terrazze;*
- b) la superficie delle aree esterne assoggettabile a TARI è misurata sul perimetro interno delle stesse, al netto di eventuali costruzioni su di esse insistenti. Per la sua determinazione si può tenere conto di quella risultante dall'atto di provenienza o dal contratto di locazione, se si tratta di aree di proprietà privata, ovvero dall'atto di concessione se si tratta di aree di proprietà pubblica;*
- c) nel computo delle superfici non si tiene conto delle frazioni di metro quadrato inferiori a 0,50 mentre quelle superiori vanno arrotondate ad un metro quadrato;*
- d) la superficie dei locali e delle aree assoggettabili a TARI è desunta dalla planimetria catastale o da altra analoga (ad esempio planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale) o da misurazione diretta. Per la sua determinazione si può tenere conto di quella risultante dall'atto di provenienza o dal contratto di locazione se si tratta di aree di proprietà privata o dall'atto di concessione se si tratta di aree di proprietà pubblica.*

- **Art. 7, comma 1a (Superfici non soggette a TARI)** rimando ai locali di cui all'art. 8, comma 2

- **Art. 8 (Esclusione/ Riduzione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio)**

1. Non sono in particolare, soggette a tributo:

- a. le superfici adibite all'allevamento di animali;*
- b. le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;*
- c. Le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private in cui si producono rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi.*

2. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto, limitatamente

alla quota variabile, di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati sulla base delle disposizioni del presente regolamento, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

3. Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento della quota variabile pari al 20%.

4. Per fruire dell'esclusione o riduzione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

a) *Indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;*

b) *comunicare entro il 31 Maggio dell'anno successivo a quello di competenza dell'agevolazione i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.*

5. Le riduzioni/esclusioni sono applicate a condizione che sia stata presentata la denuncia originaria o di variazione con l'indicazione delle superfici interessate alla riduzione/esclusione. La mancata presentazione della documentazione attestante lo smaltimento così come indicato nel punto b) di cui sopra, comporta la revoca del beneficio e la fatturazione in sede di conguaglio da parte del soggetto gestore relativamente alle intere superfici su cui insiste l'attività produttiva e magazzini ad essa correlati.

- Art. 23, comma 5 (Riduzioni della TARI)

5. La TARI è ridotta del 100% della quota variabile per locali o aree di cui all'art. 8 comma 2, nel caso di utenze non domestiche che producono, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non assimilati ai rifiuti urbani al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Regolamento TARIP Corrispettivo

- Art. 4, comma 3 (Presupposti per l'applicazione della tariffa)

3. Per le altre unità immobiliari, la superficie da utilizzare per il calcolo della TARI, ai sensi del comma 648 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è pari a quella calpestabile. La superficie calpestabile viene misurata come segue:

a) la superficie dei locali assoggettabile a TARI è misurata al netto dei muri, escludendo i balconi e le terrazze;

b) la superficie delle aree esterne assoggettabile a TARI è misurata sul perimetro interno delle stesse, al netto di eventuali costruzioni su di esse insistenti. Per la sua determinazione si può tenere conto di quella risultante dall'atto di provenienza o dal contratto di affitto, se si tratta di aree di proprietà privata, ovvero dall'atto di concessione se si tratta di aree di proprietà pubblica;

c) nel calcolare il totale delle superfici, le frazioni di metro quadrato inferiori a 0,50 vanno trascurate, quelle superiori vanno arrotondate ad un metro quadrato;

d) la superficie dei locali e delle aree assoggettabili a TARI è desunta dalla planimetria catastale o da altra analoga (ad esempio planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto all'Albo

professionale) o da misurazione diretta. Per la sua determinazione si può tenere conto di quella risultante dall'atto di provenienza o dal contratto di affitto se si tratta di aree di proprietà privata o dall'atto di concessione se si tratta di aree di proprietà pubblica.

- **Art. 6, comma 1a (Superfici non soggette a TARI)** rimando ai locali di cui all'rt.7 comma 2
- **Art. 7 (Esclusione/ Riduzione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio)**

1. Non sono in particolare, soggette a tariffa:

- a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
- b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- c) Le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private in cui si producono rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi.

2. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARIP non si tiene conto, limitatamente al 50% della quota fissa e della quota variabile, di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati sulla base delle disposizioni del presente regolamento, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

3. Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento della quota variabile pari al 20%.

4. Per fruire dell'esclusione o riduzione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

- a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- b) comunicare entro il 31 Maggio dell'anno successivo a quello di competenza dell'agevolazione i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.

5. Le riduzioni/esclusioni sono applicate a condizione che sia stata presentata la denuncia originaria o di variazione con l'indicazione delle superfici interessate alla riduzione/esclusione. La mancata presentazione della documentazione attestante lo smaltimento così come indicato nel punto b) di cui sopra, comporta la revoca del beneficio e la fatturazione in sede di conguaglio da parte del soggetto gestore relativamente alle intere superfici su cui insiste l'attività produttiva e magazzini ad essa correlati.

- **Art. 22, comma 5 (Riduzioni della Tariffa)**

5. La TARI è ridotta del 50% per la quota fissa e variabile per locali o aree di cui all'art. 7 comma 2, nel caso di utenze non domestiche che producono, in via continuativa e prevalente,

rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non assimilati ai rifiuti urbani al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Alle ore 18.50 lascia la seduta anche il rappresentante del Comune di Vanzaghello, che delega il rappresentante del Comune di Castano Primo dando per rato e valido il suo operato: sono pertanto sempre presenti n. 14 Comuni consorziati, rappresentati dal Sindaco o da suo Delegato, pari al 63,64% delle quote capitale e al 67,60% delle quote di gestione.

Punto 4) – Valutazione bozza Contratto di Servizio 2015-2019 e deliberazioni relative

Il Direttore del Consorzio, richiamando la deliberazione assembleare del 10/03/2014, illustra ai Soci le proposte dei nuovi Contratti di Servizio TARI e TARIP per il quinquennio 2015-2019; al riguardo evidenzia in dettaglio le parti interessate da integrazioni e rettifiche.

Dopo breve discussione l'Assemblea consortile, con la astensione del Comune di Busto Garolfo, delibera la approvazione la approvazione delle proposte dei nuovi Contratti di Servizio TARI e TARIP per il quinquennio 2015-2019 presentate dal Direttore.

Alle ore 19.10 si concludono i lavori dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea

Ing. Matteo Motta

Il Segretario

Dott.ssa Maria Baselice

Il Segretario supplente

Dott. Igor Bonazzoli